

CALCIO: SERIE B, PESCARA CERCA LA SALVEZZA NEL POSTICIPO CON LA SPEZIA

21 Aprile 2018



PESCARA - La prima di sei finali. Domani all'Adriatico, nel posticipo, ore 17.30, del torneo cadetto, il Pescara sarà obbligato a battere lo Spezia per allontanarsi dalla zona calda della classifica.

Un match fondamentale per il finale di stagione degli abruzzesi, come ha riconosciuto questa mattina in conferenza stampa il tecnico Giuseppe Pillon.

“Noi dobbiamo andare in campo con le nostre convinzioni cercando di migliorare in quelle situazioni che ci hanno fatto subire gol.

Servono concentrazione, attenzione e pazienza. Spero anche nell'aiuto del pubblico che con il Bari ci ha spinto molto, dandoci una grossa mano per riuscire a riprendere una partita che sembrava persa”.

E sullo Spezia, avversario di domani, Pillon ha aggiunto: “E' una squadra quadrata, esperta soprattutto nel reparto offensivo. L'ho vista a Cittadella e mi ha fatto una buona impressione. Gallo? Grande stima per lui, sia come allenatore sia come persona”.

Cambiare modulo per domani? Pillon ha spiegato: “Ci ho pensato, ma alla fine cambiare può creare confusione visto che c'è poco tempo per fare esperimenti. L'importante è l'approccio, non dobbiamo avere timore perché le qualità le abbiamo”.

Sei giornate alla fine del campionato con quattro scontri diretti e le sfide contro Spezia, domani, e Venezia, all'ultima giornata: “Non penso a queste cose, lo Spezia può ancora ambire ai play-off e non ci regaleranno nulla. Guardo una gara alla volta e penso alla partita con i liguri, in cui dovremo essere aggressivi, alti e tirare fuori tutto quello che abbiamo dentro. Capisco la situazione, ma dobbiamo avere coraggio adesso”.

Nel Pescara assenti domani gli infortunati Campagnaro, Bovo, Proietti e Palazzi, oltre allo squalificato Crescenzi.